

2020

RAPPORTO ANNUALE



WeMoveEurope



CONTENUTI

02

UNA LETTERA DA LAURA

03

LE NOSTRE CAMPAGNE NEL 2020

PER UNA RIPRESA VERDE E GIUSTA	>>>>>>>	03
DICIAMO NO A UN'EUROPA TOSSICA	>>>>>>>	05
REDDITO DI BASE UNIVERSALE	>>>>>>>	06
L'UMANITÀ PRIMA DI TUTTO	>>>>>>>	07
CAPO DELLE FRONTIERE EUROPEEE: DIMETTITI	>>>>>>>	08
UN'OMBRA DI CONFLITTI D'INTERESSE	>>>>>>>	09
SUPPORTIAMO I RIBELLI DEI PESTICIDI	>>>>>>>	10
BASTA CON IL RICICLAGGIO DEL PIOMBO	>>>>>>>	11

12

REPORT FINANZIARIO

13

TECNOLOGIA & PRIVACY

CIAO, BONJOUR,
BUENOS DÍAS
A TUTTI,

Se la vita è un dono, allora la comunità WeMove Europe è uno dei doni più belli. Sento che farne parte dà a me, a tutti voi, ai nostri partner e all'Europa la possibilità di esprimere il meglio di noi stessi.

Abbiamo messo insieme le storie e i momenti in cui eravamo al meglio di noi stessi, quando abbiamo trovato il modo di combattere per un'Europa migliore. Alcune volte non è andata come speravamo, ma abbiamo imparato e sapremo fare meglio la prossima volta. Molte storie si stanno ancora scrivendo e tu puoi farne ancora parte.

Guardando indietro all'anno scorso, è difficile riassumere tutte le nostre emozioni in una sola pagina. Il 2020 è stato veramente un anno di alti e bassi. Il Coronavirus ha spinto molti di noi sull'orlo del baratro per la perdita di massa di vite umane, gli addii negati, le frontiere chiuse, le strade vuote, gli abbracci proibiti, gli operatori sanitari oberati di lavoro, gli artisti messi a tacere

Ma in mezzo a tutta quell'oscurità, c'era speranza. Il fatto di trovarsi più vicini alla propria mortalità ha fatto sì che la gente fosse più disposta a parlare di un cambiamento più grande. **Ha permesso di affrontare alcune questioni che pensavamo non sarebbero mai state discusse a livello generale,** in particolare il Reddito di Base Universale. In Europa, centinaia di migliaia di persone si sono letteralmente schierate a favore di questa campagna. Ed è solo l'inizio.

In qualche modo, dobbiamo abbandonare la nostra ossessione per un effetto immediato e le idee lineari su come avviene il cambiamento. Non sapremo per molto tempo quale sarà il vero impatto di questo momento. E come direbbe la scrittrice Rebecca Solnit, **in questa incertezza c'è speranza.**

Ma una parte del cambiamento è già qui e forse, in modo particolare, nel massiccio sforzo di questa comunità intorno al Piano per la ripresa dell'Europa. Abbiamo contribuito a far sì che i 750 miliardi di euro, a sostegno della ripresa dell'economia europea dopo il COVID, venissero utilizzati in modo equo ed ecologico. Che la maggior parte del denaro andasse a quelle zone d'Europa che ne avevano più bisogno. Che una buona metà dei fondi arrivasse come sovvenzioni, non come prestiti, per evitare un'altra devastante crisi del debito. Questo è un buon punto di partenza.

WeMove Europe ha compiuto cinque anni nel 2020. Siamo solo all'inizio ma siamo così entusiasti delle potenzialità di ciò che possiamo fare insieme per trasformare questa casa che chiamiamo Europa in un progetto di cui possiamo essere orgogliosi.

LAURA SULLIVAN
DIRETTRICE ESECUTIVA



PER UNA RIPRESA VERDE E GIUSTA

385,000 firme

CAMPAGNA IN CORSO!

La ripresa dell'Europa dalla pandemia ha messo una posta in gioco davvero alta: 750 miliardi di euro di fondi.

Volevamo assicurarci che questo denaro andasse a favore di una ripresa ecologica, e che i paesi meno verdi dell'UE avrebbero ricevuto la maggior parte dei fondi (**obiettivo raggiunto!**), e che questi paesi avrebbero ricevuto almeno la metà dei fondi come sovvenzioni, per evitare di aggravare la loro crisi del debito (**obiettivo raggiunto!**)

Non un centesimo dei fondi è andato all'industria dei combustibili fossili e le sue pratiche di greenwashing! Attualmente, il petrolio, il carbone e i gas più nocivi sono esclusi da questa enorme fonte di denaro.

Con SumOfUs e Avaaz, **abbiamo convinto un milione di persone a chiedere che questo denaro sia speso a vantaggio dei cittadini europei e del pianeta**, e non delle industrie inquinanti.

OBIETTIVO: Fare in modo che i 750 miliardi di euro del Recovery Fund dell'UE vadano a favore di una ripresa ecologica.

RISULTATO: Il Fondo è sulla buona strada per consentire una ripresa ecologica.

LEZIONE: Nessuna questione è troppo tecnica: la nostra comunità ha capito il potenziale dei fondi di recupero per trasformare le nostre economie. Non abbiamo esitato a parlare di budget e di condizionalità.





Questa campagna ha continuato a crescere! La nostra comunità si è data da fare in tanti modi. I membri della comunità di WeMove Europe...

Sono scesi in strada per protestare a Berlino e a Bruxelles. Alcuni dei nostri membri e partner hanno parlato direttamente ai ministri dell'ambiente per convincerli ad essere dalla nostra parte;

Hanno tappezzato Bilbao e Lisbona di manifesti per influenzare i politici locali, e hanno organizzato un incontro digitale con più di 200 persone e un responsabile decisionale, in vista di un importante voto al Parlamento europeo;

Hanno inviato messaggi su Facebook, Twitter ed email direttamente ai responsabili politici della Commissione europea, del Consiglio europeo e del Parlamento europeo chiedendo loro di escludere i combustibili fossili;

Hanno acquistato spazi pubblicitari per invadere i media prima che i politici iniziassero le trattative! **Politico e Euroactiv hanno pubblicato il nostro messaggio sui loro siti;**

Hanno ottenuto il supporto di un influencer spagnolo su YouTube, che ha fatto arrivare il messaggio della nostra comunità a decine di migliaia di persone, facendo sì che molte di loro si unissero a noi;

30,000 membri hanno partecipato a una consultazione ufficiale della Commissione europea;

... e **hanno organizzato dei webinar** per aiutare le persone a comprendere i fondi di recupero e il loro potenziale di trasformazione.

Il nostro successo finora è un risultato importante, considerando il potere e i grossi capitali della lobby dei combustibili fossili che stiamo affrontando.



Lo spettacolo non è ancora finito! Continua a seguirci



DICIAMO NO A UN'EUROPA TOSSICA

OBIETTIVO: Una strategia sulle sostanze chimiche rispettosa delle persone per proteggere la nostra salute

RISULTATO: Abbiamo vinto!

LEZIONE: La nostra voce è importante in queste lotte cruciali

127,000 firme

CAMPAGNA VINTA!

A Settembre, la Commissione europea ha presentato una nuova strategia sulle sostanze chimiche che avrebbe potuto avvantaggiare le grandi imprese. Ma siamo intervenuti per trasformarla in una strategia a favore delle persone e della salute. Abbiamo fatto sentire la nostra voce in quella che altrimenti sarebbe stata una battaglia interna alla Commissione tra due dipartimenti, uno che difendeva la salute e l'altro... non proprio.

Prima che fossimo coinvolti, una parte della Commissione spingeva per autorizzare una maggiore quantità di sostanze tossiche nei prodotti di uso quotidiano. Alcuni documenti interni finiti in mano ai media lo hanno dimostrato. I nostri partner, la Health and Environment Alliance e l'European Environmental Bureau, hanno chiesto aiuto a WeMove Europe **e la nostra comunità è entrata immediatamente in azione.**

Di fronte alle grandi aziende che proteggevano avidamente i loro profitti - la nostra comunità si è unita con una petizione di 127.000 firme. Questo ha dimostrato che i cittadini stavano seguendo da vicino il dibattito.

È importante che i cittadini si impegnino a sostenere i difensori dei loro diritti e mettano in discussione la logica di coloro che promuovono chiaramente un'agenda a favore dei profitti, che mette a rischio la nostra salute.

Mercoledì 14 ottobre 2020, la Commissione europea ha presentato la nuova strategia europea sulle sostanze chimiche per la sostenibilità. Una strategia che ambisce a proteggere la nostra salute e l'ambiente. Si tratta di **un importante passo avanti nel realizzare "l'ambizione di inquinamento zero" in Europa.**

REDDITO DI BASE UNIVERSALE



200,000 firme

CAMPAGNA IN CORSO!

A marzo, gli europei stavano già subendo gli spaventosi effetti della pandemia sulla nostra sicurezza finanziaria, dato che le imprese hanno iniziato a chiudere e molti posti di lavoro erano in pericolo. Per combattere questa insicurezza, **la comunità WeMove Europe ha proposto l'idea di un Reddito di base incondizionato (in inglese UBI) sulla scena europea.** Un UBI è un versamento mensile incondizionato in contanti che ricevono tutti, indipendentemente dalle circostanze, per coprire i costi di base della vita. Volevamo un UBI sostenuto dall'UE.

In più di 200.000 abbiamo espresso il sostegno all'UBI firmando la petizione!

Ma per convincere i politici, non bastava. Ecco perché **la nostra comunità ha finanziato collettivamente un sondaggio professionale in 6 paesi europei**, il cui risultato ha mostrato che quasi il 70% degli europei sono a favore di un programma RBI a livello europeo. Abbiamo anche chiesto quali benefici avrebbe avuto un RBI per le loro vite, e la maggior parte delle persone ha risposto che li aiuterebbe a coprire i bisogni di base e a ridurre il livello di ansia.

Ma non ci siamo limitati a questo. A luglio, i nostri membri hanno donato quello che potevano - da 3 a 300 euro - **per finanziare un annuncio sponsorizzato nella newsletter di Politico** che promuove la necessità di un RBI di emergenza. Secondo Politico, è stato uno dei post sponsorizzati di maggior successo della newsletter dell'anno scorso.

Questa campagna richiede più lavoro, più impegno e più senso di urgenza per sostenere le persone che sono in difficoltà. Il cammino della giustizia è lungo!

SCOPO: Ottenere un Reddito di base universale per tutti

RISULTATO: I politici hanno compreso che molti europei sono interessati, ma non hanno ancora agito

LEZIONE: Un cambiamento radicale richiede tempo, ma la nostra campagna ha dimostrato che la gente è pronta a sostenere soluzioni audaci e trasformative per una sicurezza universale

”

È da qui che può iniziare l'Europa sociale!

Emile, un membro francese della nostra community

L'UMANITÀ PRIMA DI TUTTO

OBIETTIVO: Rendere l'Europa più umana per quanto riguarda i diritti delle persone in movimento

RISULTATO: Abbiamo ottenuto che la Commissione esamini i procedimenti legali contro coloro che violano i diritti umani

LEZIONE: Ci vuole tempo!



Siamo tutti esseri umani e dobbiamo prenderci cura l'uno dell'altro!

Vivienne, un membro della comunità dalla Francia

99,000 firme

CAMPAGNA IN CORSO!

Vogliamo assicurarci che l'UE sostenga i valori su cui è stata costruita: diritti umani e dignità.

Nel Marzo 2020, quando abbiamo visto le scene inquietanti della polizia greca che sparava gas lacrimogeni sulle persone al confine con la Turchia, sapevamo di dover agire in fretta. Volevamo essere sicuri che le istituzioni europee fossero chiamate a rispondere delle violazioni della legge sull'immigrazione.

La comunità WeMove Europe ha finanziato collettivamente un'azione legale, una denuncia alla Commissione europea per avviare una procedura di infrazione contro la Grecia. Questa è stata la prima volta che abbiamo usato una tecnica legale, per la quale abbiamo avuto il supporto gratuito di avvocati. **In questa campagna abbiamo avuto dei partner forti: Oxfam si è unita ufficialmente all'azione legale e Human Rights Watch ha dato il suo appoggio.**

Siamo intervenuti proprio prima di importanti votazioni al Parlamento europeo: i nostri membri hanno scritto agli eurodeputati, assicurandosi che le istituzioni europee rendessero conto del loro operato. Abbiamo ottenuto anche un incontro con l'ufficio del commissario europeo per gli Affari Interni.

Questa lotta è lungi dall'essere finita, ma la nostra campagna continua a crescere e siamo determinati a vincere.



CAPO DELLE FRONTIERE EUROPEE: DIMETTITI

65,000 firme

CAMPAGNA IN CORSO!

Verso la fine del 2020, le prove che l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, Frontex, fosse coinvolta in violazioni contro i migranti erano evidenti. Sono apparsi dei video di guardie di frontiera greche che attaccavano persone su barche precarie, costringendole ad allontanarsi dalle acque europee, bloccandole in mare aperto. Le indagini hanno dimostrato **che Frontex è stata testimone di numerosi incidenti violenti, e che i suoi funzionari, compreso il direttore Fabrice Leggeri, hanno cercato di coprirli.**

Dal lancio di questa campagna, i nostri membri si sono uniti all'appello per far sì che Frontex non rimanga impunita:

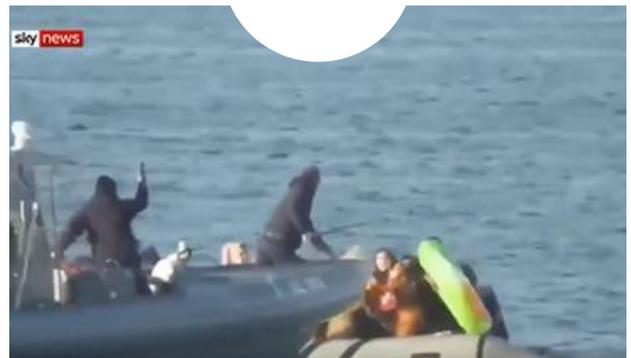
- Abbiamo scritto alla commissione di controllo di Frontex presso il Parlamento europeo chiedendo che la loro riunione privata fosse resa pubblica. E l'abbiamo raggiunto l'obiettivo!
- Abbiamo chiesto alla commissione per i bilanci del Parlamento europeo di rinviare l'approvazione del bilancio di Frontex: Frontex è l'unica agenzia che non ha avuto approvato il bilancio del 2019!
- La nostra comunità ha scritto agli eurodeputati facendo pressione su di loro per controllare Frontex.

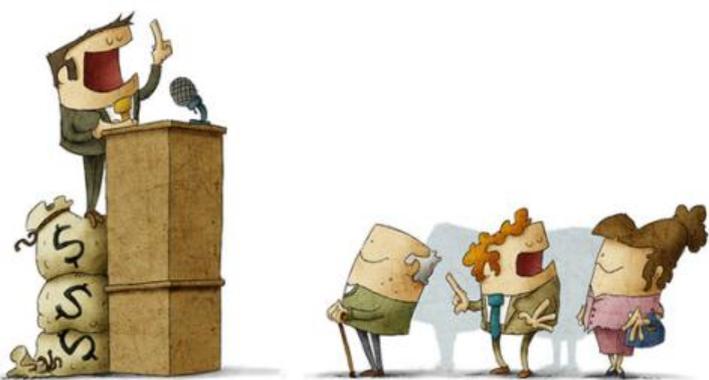
Anche se è davvero difficile sfidare Frontex, **continueremo a lottare per difendere i diritti umani!** Questa campagna tornerà a Settembre, quando la decisione finale in merito al bilancio di Frontex avrà luogo.

OBIETTIVO: Rendere Frontex responsabile di fronte alle istituzioni dell'UE per le sue violazioni dei diritti umani

RISULTATO: Il direttore di Frontex è sotto pressione degli eurodeputati e dell'opinione pubblica

LEZIONE: Ragionare con i parlamentari europei su questioni relative ai diritti umani è una buona strategia





UN'OMBRA DI CONFLITTI D'INTERESSE

127,000 firme

SCOPO: Accertarsi che tutti i Commissari europei rinuncino ai loro legami con le grandi multinazionali

RISULTATO: L'hanno fatto, in 2 settimane!

LEZIONE: È importante scegliere accuratamente il target. Dobbiamo concentrarci solo su coloro che hanno bisogno di essere incoraggiati.



Dopo aver lanciato la petizione, WeMove ha ricevuto una chiamata diretta dall'ufficio del Commissario Gentiloni, dove ci informava che stava vendendo le sue azioni Amazon.

Questa è la prova concreta che quando facciamo sentire la nostra voce, i nostri rappresentanti ci ascoltano.

CAMPAGNA VINTA!

Nel 2020, volevamo essere sicuri che la nuova Commissione europea non intrattenesse alcun legame con le grandi aziende.

I Commissari (Gentiloni per l'Italia, Borrell per la Spagna, Hahn per l'Austria) avevano conflitti d'interesse con le aziende del loro portafoglio e non hanno pubblicato i loro interessi finanziari in tempo (la scadenza era gennaio 2020). Per esempio, a quel tempo, **Gentiloni possedeva ancora azioni di Amazon.**

Ora questo potrebbe sembrare banale, ma **va dritto al cuore di ciò che rappresenta la democrazia** e ha dimostrato quanto possa essere importante il nostro ruolo di osservatori.

Una forte petizione è stata amplificata dall'azione dei **membri della nostra comunità**, che **sono intervenuti su Twitter per portare alla luce i legami loschi dei Commissari chiave con le grandi aziende.**

Due settimane dopo aver sollevato la questione, tutti i Commissari hanno presentato le loro dichiarazioni sugli interessi finanziari. Quello che siamo riusciti a fare è stato far sapere alla Commissione che la questione ci stava a cuore, e quindi accelerarne il processo.

SUPPORTIAMO I RIBELLI DEI PESTICIDI



200,000 firme

CAMPAGNA IN CORSO!

A Settembre, **alcuni attivisti del Nord Italia si sono trovati in difficoltà e ci hanno chiesto aiuto**. Erano stati denunciati dalla Giunta provinciale dell'Alto Adige per aver cercato di fermare l'uso di pesticidi nella regione: **la Giunta stava usando l'intimidazione per metterli a tacere**.

Insieme all'Istituto Ambientale di Monaco di Baviera e a Campact abbiamo organizzato una protesta, consegnando alla Giunta provinciale dell'Alto Adige oltre 200.000 firme a sostegno degli attivisti che si sono ribellati all'uso dei pesticidi. Pochi giorni dopo, la Giunta ha rilasciato un comunicato stampa nel quale si informava che sarebbero ricorsi a un negoziato per risolvere la questione!

L'Alto Adige ha ritirato una delle due cause. La seconda è stata rinviata a Maggio 2021.

Siamo riusciti a far sì che **una campagna locale abbia conseguito un effetto a livello europeo** attraverso azioni online e nei luoghi del potere.

OBIETTIVO: Aiutare gli attivisti denunciati dalla Giunta provinciale per aver cercato di fermare l'uso dei pesticidi

RISULTATO: La Giunta ha ritirato una delle cause, mentre l'altra è stata rinviata

LEZIONE: L'azione sul campo durante la pandemia è stata possibile ed efficace



BASTA CON IL RICICLAGGIO DEL PIOMBO

OBIETTIVO: Convincere gli eurodeputati a votare contro il discutibile piano della Commissione europea per il riciclaggio del PVC contaminato dal piombo

RISULTATO: Ce l'abbiamo fatta (e abbiamo vinto per soli 41 voti)!

LEZIONE: A volte basta poco per ottenere tanto: una campagna di email di massa organizzata in breve tempo è stata efficace!

27,000 email inviate ai MEP

CAMPAGNA VINTA!

All'inizio del 2020, alcune organizzazioni (tra cui Health and Environment Alliance e l'European Environmental Bureau) ci hanno contattato: erano preoccupati che il piano della Commissione europea per riciclare il PVC contaminato dal piombo fosse approvato.

Nei giorni precedenti il voto, ci siamo attivati rapidamente, inviando migliaia di tweet e 27.000 email agli eurodeputati, per assicurarci che si schierassero a favore della nostra salute e di un'economia circolare senza sostanze tossiche. **L'eurodeputata francese Leïla Chaïbi ha dichiarato di aver ricevuto oltre 3.000 messaggi dalla nostra comunità... e ha funzionato!**

Questa azione ha impedito di far entrare nell'UE fino a 10.000 tonnellate di piombo ogni anno per almeno i prossimi 15 anni, aiutando lo sviluppo di un'economia circolare.

Nel Febbraio 2020, gli eurodeputati hanno sostenuto l'obiezione al riciclaggio del PVC contaminato dal piombo con 394 voti a favore, 241 contrari e 13 astensioni.

Questa azione non è stata solo un successo per il riciclaggio e l'economia circolare, ma **ha anche rafforzato il legame tra i cittadini e i rappresentanti eletti.** Alcuni eurodeputati hanno risposto e si sono messi in contatto con noi, per esprimere il loro accordo o disaccordo, e anche per chiederci quando si sarebbe votato, perché non lo sapevano!

Facendo sentire la nostra voce abbiamo fermato l'inquinamento da piombo riciclato.

La pressione di persone come noi è necessaria per tenere sotto controllo la lobby aziendale, e questa volta ce l'abbiamo fatta!

TECNOLOGIA & PRIVACY

Essere consapevoli dell'impatto della tecnologia sul mondo di oggi è molto importante nel nostro lavoro. Ci sforziamo sempre di tenere ben presente il quadro generale e di considerare aspetti come l'impatto sul clima, l'inclusione e l'accessibilità nelle nostre decisioni relative alla tecnologia. Lavoriamo con impegno sui temi della privacy e della proprietà dei dati. Questo significa che ogni volta che gestiamo i dati personali dei membri di questa comunità, facciamo uno sforzo in più per proteggere la privacy delle persone che stanno dietro ai dati. In generale, usiamo software, strumenti e server basati in Europa, che sono soggetti a normative sulla privacy più severe, grazie al GDPR. Le nostre piattaforme e il nostro team tecnico creano e personalizzano strumenti che contribuiscono al successo delle nostre campagne, proteggendo al contempo la sicurezza e la privacy online.

RIMANIAMO IN CONTATTO!



info@wemove.eu



twitter.com/wemoveEU



facebook.com/wemoveeurope

Guarda le nostre ultime campagne e passa all'azione su [WeMove.eu/it/le-nostre-campagne](https://wemove.eu/it/le-nostre-campagne)



Il team di WeMove Europe a Vienna durante il nostro ultimo ritiro, Gennaio 2020



WeMoveEurope

